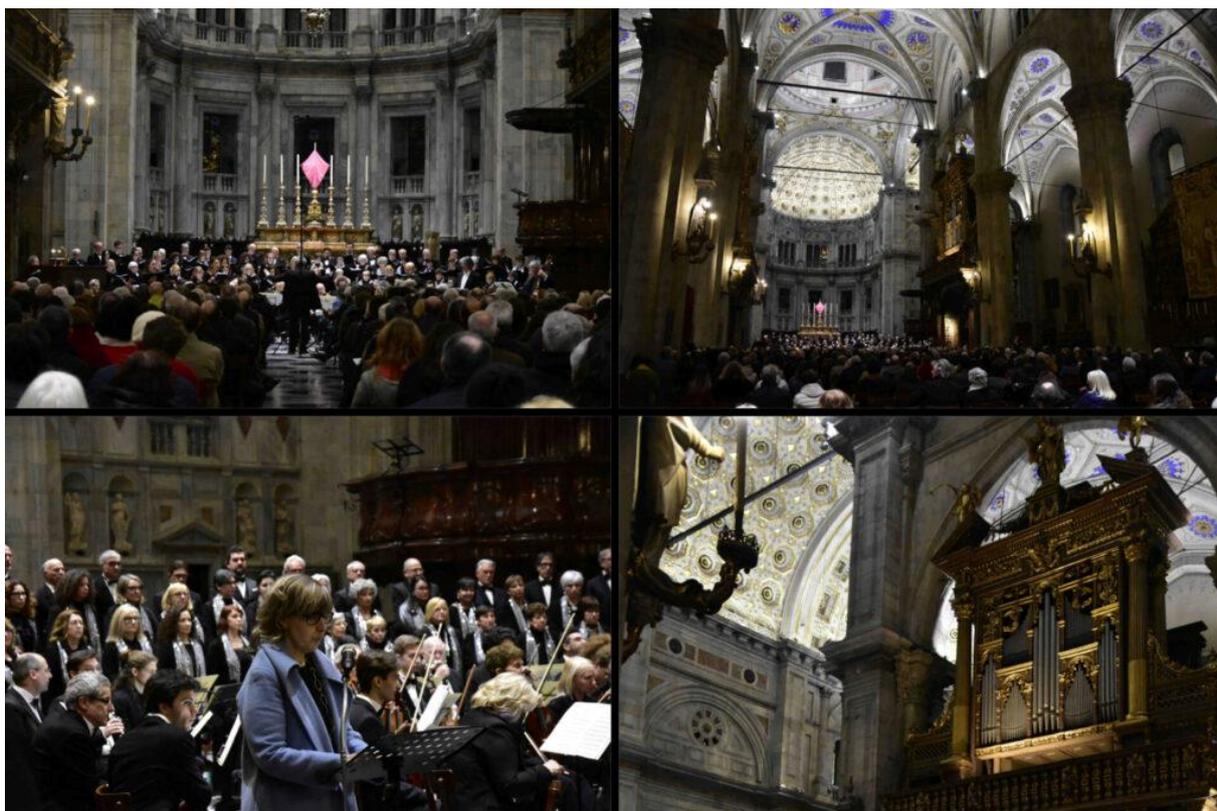


Ottocento persone commosse nel Duomo di Como. Con cento musicisti, quattro solisti e un maestro. E l'equilibrio potentissimo di Haydn
«ComoZero», 17 marzo 2024



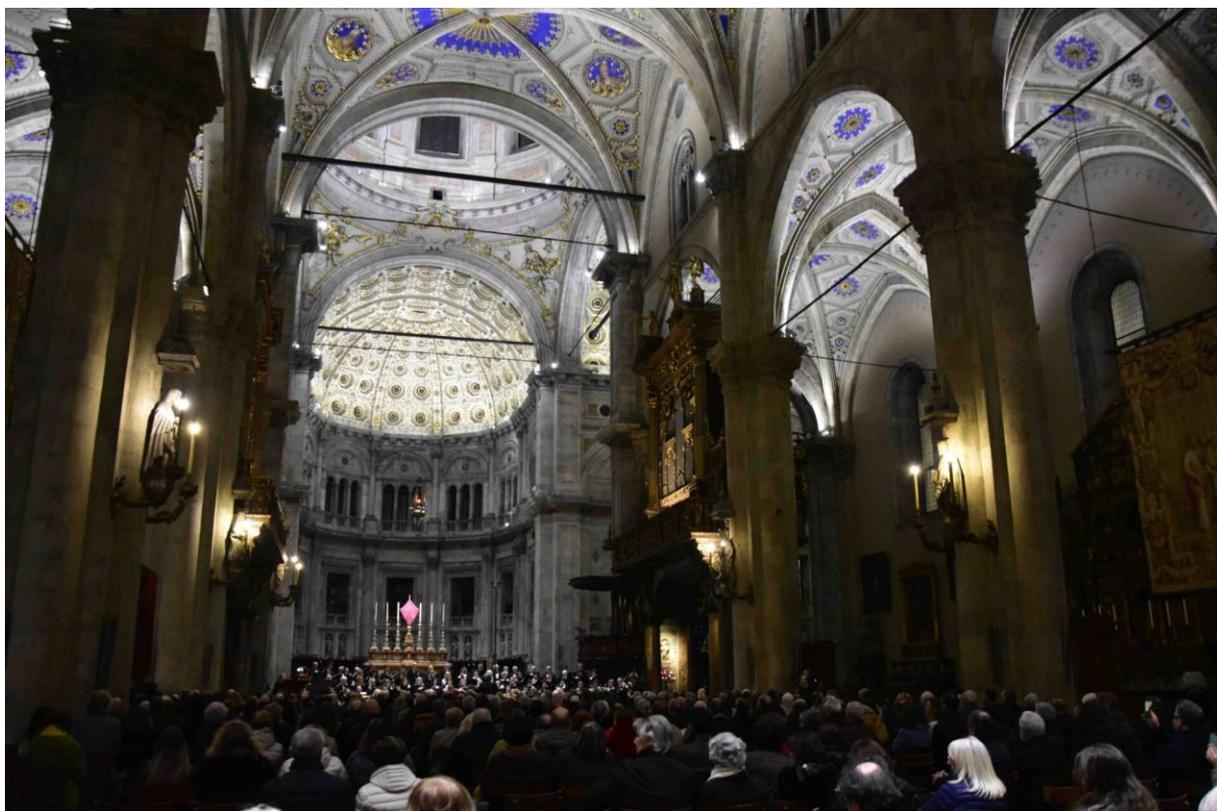
Nella suggestiva atmosfera della Cattedrale di Como, sabato 16 marzo alle ore 21, si è tenuto un evento musicale di grande bellezza e intenso significato.

Il Coro Sinfonico e l'Orchestra dell'Accademia Amadeus, sotto la sapiente direzione del Maestro Marco Raimondi e con il grande organo suonato da Enrico Raimondi, hanno deliziato e commosso un pubblico di oltre 800 persone.



L'ensemble, composto da oltre cento elementi, ha regalato al pubblico un'esperienza sonora e spirituale unica nel suo genere. Le voci soliste di Claire Nesti, Jae Hee Kim, Luciano Grassi e Yutaka Tabata hanno aggiunto grazia ad una performance di grande intensità da parte del coro e dell'orchestra, trasportando gli spettatori in un viaggio di intense emozioni attraverso le note delle opere di Franz Joseph Haydn.

Il programma, accuratamente selezionato per l'occasione con il maestoso "Grande Te Deum" e la sublime "Missa in tempore belli" o "Paukenmesse" del grande compositore austriaco, ha catturato l'attenzione e l'ammirazione del pubblico, trasportandolo in un mondo di emozioni profonde e riflessioni spirituali.



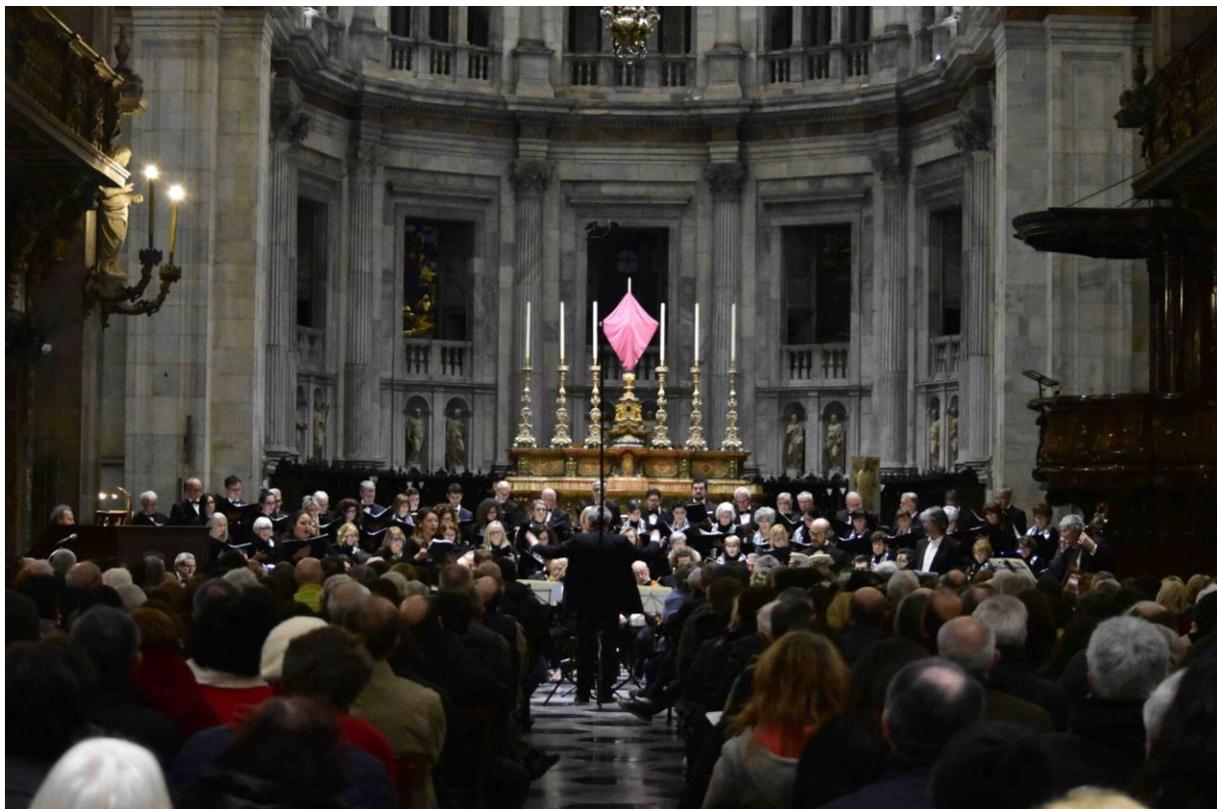
Prima del concerto, la dottoressa Anna Rossi, presidente del Centro Culturale Paolo VI, organizzatore dell'evento in occasione del periodo di quaresima, ha accolto calorosamente interpreti e pubblico, esprimendo gratitudine per l'impegno ed il sostegno nei confronti dell'iniziativa.

Don Nicholas Negrini, maestro di cappella della cattedrale, ha introdotto il pubblico all'ascolto delle opere, chiedendo silenzio e meditazione fino alla fine del concerto, quando tutte le campane della cattedrale hanno suonato a festa per alcuni minuti, segnando simbolicamente l'appello di Dio per la pace al mondo intero.



L'atmosfera di commozione e solennità è stata ulteriormente accentuata dalla presenza di numerose autorità, tra cui rappresentanti del Comune di Como e del Capitolo della Cattedrale che hanno patrocinato l'evento, insieme ai rappresentanti della Provincia di Como e della Questura.

Monsignor Salvadori, portavoce del Vescovo di Como, Cardinale Oscar Cantoni, ha sottolineato l'importanza per la pace in un momento di grande turbolenza internazionale, invitando tutti a pregare per la sua realizzazione.



Il concerto si è concluso con un bis toccante dell'*Agnus Dei*, caratterizzato da squilli di trombe e rulli di tamburi, conclusosi con l'accurato inno del coro a Dio: "Dona nobis pacem".

Alla fine, un'ovazione scrosciante insieme ad un profondo senso di comunione tra gli spettatori, che hanno lasciato la cattedrale con il cuore colmo di emozioni e speranza dopo un momento che è stato molto più di un semplice spettacolo musicale: un evento di condivisione, riflessione e preghiera, che ha lasciato un'impronta indelebile nei cuori di coloro che vi hanno partecipato. Dicono gli organizzatori: "Che questo momento di bellezza e armonia possa continuare a ispirare e unire le persone nel cammino verso la pace e la solidarietà".

